



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI BRICHERASIO

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Via C. Bollea, 3 - 10060 BRICHERASIO (TO) - Tel. 0121-59168

E-mail: toic84200d@istruzione.it PEC : toic84200d@pec.istruzione.it

Sito: www.icbricherasio.edu.it

C.F. 94544620019 - C.M. TOIC84200D

Bricherasio, data e protocollo vd timbro

I.C. - "A. CAFFARO"-BRICHERASIO

Prot. 0003784 del 24/03/2025

I-1 (Uscita)

Indicazioni per la valutazione degli alunni stranieri neoarrivati

Per alunni stranieri neoarrivati (**NAI**) si intendono gli alunni stranieri che sono arrivati recentemente in Italia e che non parlano la lingua italiana o la parlano poco, o coloro i quali sono inseriti a scuola da meno di due anni e quindi si sono iscritti per la prima volta alla scuola italiana nell'attuale o nel precedente anno scolastico.

Degli alunni **NAI**, per periodi di durata differente, a seconda dell'età, della provenienza, delle lingue di origine, della scolarità pregressa, dei tratti personali e di altri fattori che variano a seconda del caso, possono far parte alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Le norme attuali sui BES fanno infatti riferimento anche agli alunni stranieri.

Un alunno NAI attraversa, in genere, tre fasi nel suo percorso di apprendimento linguistico, che l'istituzione scolastica e i docenti devono sostenere e accompagnare in maniera efficace:

1. Nella fase iniziale della durata di alcuni mesi, gli sforzi e l'attenzione privilegiata sono rivolti all'acquisizione della lingua per comunicare. L'allievo deve essere sostenuto nelle attività di comprensione, produzione orale, creazione di un lessico di base, acquisizione di tecniche di lettura e scrittura.
2. Nella seconda fase, che può estendersi fino a tutto il primo anno di inserimento, continua e si amplia l'acquisizione della lingua per la comunicazione interpersonale di base e si inaugura l'apprendimento dei contenuti disciplinari comuni utilizzando anche strumenti mirati come glossari bilingui e testi semplificati e linguisticamente accessibili.
3. Nella terza fase, l'alunno straniero segue il curricolo comune ai pari e viene sostenuto attraverso forme di facilitazione didattica e linguistica, iniziative di aiuto allo studio in orario extrascolastico.

Il Regolamento sulla valutazione, promulgato con DPR n. 122 del 22 giugno 2009, all'art. 1, comma 9, stabilisce che i "minori di cittadinanza non italiana ... sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani".

Questo doveroso richiamo a un principio universalistico volto a evitare qualunque forma di discriminazione rischia tuttavia di non tenere in conto la specificità degli alunni NAI.

Si ritiene doveroso e indispensabile approntare per questi soggetti dei percorsi personali di apprendimento con tempi e secondo modalità differenziate rispetto agli altri alunni. Ne consegue che si debba pensare a necessari adattamenti della loro valutazione certificativa; e ciò specialmente se si considera la disposizione che vincola il passaggio alla classe successiva al conseguimento della sufficienza in tutte le materie.

Il Consiglio di Classe, per poter valutare l'alunno NAI, deve pertanto programmare percorsi

disciplinari appropriati, anche avvalendosi delle competenze del referente di settore, e predisporre un **Piano Didattico Personalizzato** che sarà punto di riferimento essenziale e deve essere redatto anche se il percorso individualizzato riguarda solo alcune discipline del curricolo.

Il piano deve essere compilato e condiviso sulla base di quanto di seguito indicato:

- la storia scolastica precedente dell'alunno e ogni altra informazione fornita dalla scheda di

accoglienza;

- la situazione di partenza dell'alunno sia delle competenze di lingua italiana, sia delle altre

discipline;

- gli obiettivi rispetto alla condizione di partenza;

- la selezione dei contenuti e l'individuazione dei nuclei tematici fondamentali, al fine di permettere il raggiungimento almeno degli obiettivi essenziali previsti dalla programmazione.

In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "sommativa", il team insegnanti e i Consigli di Classe al momento della valutazione prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- il percorso scolastico pregresso;

- la regolarità della frequenza;

- i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2 (lo studente rispetta le fasi di interlingua in rapporto alla lingua di origine);

- i risultati ottenuti nei percorsi programmati;

- la motivazione ad apprendere, l'impegno, la partecipazione alle diverse attività scolastiche (considerando le condizioni esistenziali di disagio legate al riconciliazione familiare nel nuovo Paese);

- la progressione e le potenzialità nel percorso di apprendimento.

VALUTAZIONE INTERMEDIA

Alla fine del primo quadrimestre, il team insegnanti e il Consiglio di Classe, dopo aver preso in esame gli elementi sopra indicati, potrà non esprimere la valutazione in una

o più discipline con la seguente motivazione: "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno è stato inserito il.....e non conosce la lingua italiana".

Oppure: "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana".

Oppure:"La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova ancora nella fase di apprendimento della lingua italiana".

VALUTAZIONE FINALE

In sede di valutazione finale, considerato che nella scuola primaria e secondaria di 1° grado la promozione può essere deliberata "in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" e avendo determinato questo I.C. nel suo PTOF di attuare con gli alunni NAI piani didattici personalizzati della durata di almeno due anni, il team insegnanti e i Consigli di Classe potranno deliberare il passaggio alla classe successiva anche in assenza della sufficienza piena nel primo dei due anni del piano personalizzato di studio; provvedendo in tal caso la scuola ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Barbara CAPRILI

*(Documento informatico firmato
digitalmente ai sensi del C.A.D. e sssm)*